Salute, Padovani (Sin): â??LongevitÃ aumenta rischio Alzheimer, agire su prevenzioneâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La malattia di Alzheimer Ã¨ una delle grandi sfide dellâ??umanitÃ . Abbiamo guadagnato anni di vita, siamo popoli longevi, soprattutto in Italia, ma purtroppo paghiamo la longevitÃ con un aumentato rischio di malattie legate allâ??etÃ . Dobbiamo fare tanto in termini preventivi: ancora non Ã¨ diffusa lâ??attenzione a tutti i fattori di rischio, dobbiamo inoltre costruire delle comunitÃ e degli ambienti piÃ¹ favorevoli a una salute piÃ¹ puntualeâ?•. CosÃ¬ Alessandro Padovani, past president Sin â?? SocietÃ italiana di neurologia e direttore della Clinica di neurologia allâ??universitÃ degli studi di Brescia, al Congresso nazionale Sin 2025, intervenendo sulle malattie neurodegenerativa.

â??Eâ?? necessario che le persone sappiano che devono fare i controlli â?? chiarisce lâ??epserto â?? che il sale va eliminato, che smettano di fumare le sigarette, anche le elettroniche, cosÃ¬ come lâ??alcol, soprattutto se assunto in quantitÃ smodate. Lâ??igiene orale Ã¨ altrettanto importante, cosÃ¬ come proteggersi dalle infezioni. Inoltre le vaccinazioni riducono il rischio della malattia di Alzheimer, oltre che di altre malattie degenerative. Sul piano degli stili di vita e sul controllo dei fattori di rischio câ??Ã¨ ancora molto da fareâ?•, rimarca.

â??Non abbiamo ancora compreso perchÃ© alcune persone si ammalano â?? sottolinea Padovani â?? forse ci sono delle predisposizioni, perÃ² oggi abbiamo delle speranze di poter curare molti malati con farmaci diversi. Eâ?? un momento di grande fermento: abbiamo farmaci contro lâ??amiloide; contro la proteina Tau; farmaci che migliorano la resistenza dei neuroni; antinfiammatori; farmaci che agiscono contro il diabete, ma anche contro la malattia di Alzheimer â?? elenca il neurologo â?? CosÃ¬ come lâ??oncologia ha sviluppato una medicina di precisione personalizzata combinando farmaci diversi â?? suggerisce â?? anche la malattia di Alzheimer probabilmente dovrÃ avviarsi verso questo cammino e avere farmaci diversi, in stadi diversi e in pazienti diversi. Ã? una nuova farmacologia, perÃ² non dimentichiamo la prevenzione â?? conclude â?? Facciamo tanto esercizio e controlliamo quello che mangiamoâ?•..

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 28, 2025
Autore
redazione

default watermark